



COMUNE DI MAGNAGO
Piazza Italia, 1 - 20020 Magnago (MI)
Servizio Finanziario

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2012 / 2017

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" così come modificati dalla Legge 213/2012 e sostituiti dal D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito nella L. 68/14, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato, entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa nei tre giorni successivi alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del Comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2016: 9248

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco	Picco Carla
Assessori	Scampini Andrea
	Lofano Angelo
	Alfano Fabio
	Grassi Daniela

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente	Picco Carla
Consiglieri	Scampini Andrea
	Rogora Massimo
	Lofano Angelo
	Alfano Fabio
	Colombo Giovanni
	Grassi Daniela
	Ceriotti Mario
	Binaghi Ferruccio
	Coscetti Andrea
	Bonadonna Maria Antonietta

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

L'organigramma dell'ente è organizzato in cinque settori (Amministrativo/Finanziario, Servizi alla persona, LL.PP./Manutenzioni, Ambiente e territorio, Comando di polizia locale) composti da:

Segretario comunale

Dirigenti: zero

Posizioni organizzative: cinque

Totale personale dipendente in servizio al 31/12/2016: trentanove.

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Durante il mandato l'ente non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

Siscom S.P.A.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Durante il mandato l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL , non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

Il motivo ricorrente di questi anni è stata la scarsità di risorse, il settore amministrativo finanziario, quale supporto all'attività effettuata dai servizi comunali per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal programma di mandato, ha posto in essere una serie di attività per conciliare il mantenimento dei servizi comunali con la riduzione dei costi, tramite un severo controllo della spesa attuato anche con la razionalizzazione delle procedure dei servizi resi. L'indirizzo di questa amministrazione in questi anni è stato, per quanto possibile, l'invarianza delle tariffe sia dei tributi comunali sia dei servizi locali al fine di non gravare ulteriormente sulle famiglie e sulle fasce più deboli della popolazione già provate dalla crisi economica. La possibilità di effettuare investimenti è stata drasticamente influenzata dalle norme sul patto di stabilità, le opere sono state attivate solo con fondi disponibili al fine di rispettare rigorosamente i termini di pagamento (il Comune di Magnago è risultato tra i 500 enti virtuosi).

SETTORE LAVORI PUBBLICI MANUNTENZIONI

L'attività del settore è stata condizionata dalla ridotta possibilità di realizzazione degli investimenti. Si è posta quindi l'attenzione in principal modo sulla manutenzione dell'esistente cercando di dare risposta ai bisogni manutentivi degli edifici e delle strade comunali in relazione alla vetustà degli stessi che impongono interventi sempre più importanti. In parallelo si è cercato di intervenire con la realizzazione di opere soprattutto nel campo dell'efficientamento energetico (pubblica illuminazione, nuove caldaie, sostituzione luci tradizionali con impianti a led negli edifici e nei cimiteri comunali, ...) che determinano da subito consistenti risparmi di spesa. Importanti sono stati anche gli interventi effettuati negli impianti sportivi (vedi nuovo impianto copertura campi da tennis, pista di atletica e campi di calcio). Importante in questi anni è stato anche l'attenzione alla pulizia delle strade e la gestione del verde con tagli e potature mirati pur se diminuiti nell'entità per ragioni di costo.

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

In questi anni le continue modifiche delle normative in materia ambientale, edilizia e l'introduzione di nuove modalità di presentazione delle pratiche hanno determinato l'esigenza di continui aggiornamenti e revisioni delle modulistiche e delle procedure interne. Il settore si occupa anche della gestione del servizio di igiene urbana che negli ultimi due anni ha visto l'introduzione, anche se per ora in via sperimentale, di nuove modalità di conferimento e raccolta dei rifiuti differenziati ed indifferenziati che ha da subito portato ad un sensibile aumento della percentuale di raccolta differenziata accanto ad un minor smaltimento della frazione indifferenziata. A conclusione della sperimentazione si potrà definire una nuova tariffazione "puntuale" con sensibili riduzione di carico tributario a carico dei cittadini nonostante l'aumento dei costi del servizio.

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Il settore, che spazia in funzioni e attività diverse per progettazione, organizzazione e gestione, coinvolgendo fasce generazionali e tipologia di utenza altamente differenziata è altresì caratterizzato da un elevato rapporto con il cittadino/cliente. Ha quindi dovuto confrontarsi nel corso del mandato con le pesanti ripercussioni sociali causate dalla crisi finanziaria che hanno creato situazioni di disgregazione e disagio sociale a cui si è cercato di rispondere definendo progetti sociali individuali calibrati sulle effettive esigenze del singolo e/o del nucleo interessato, anche in collaborazione con l'associazionismo e reperendo le sempre più limitate risorse di bilancio e forme di sostegno esterne.

Per quanto concerne i servizi culturali cardine del progetto culturale è stata per anni la biblioteca comunale che ha via via incrementato le proposte e i servizi offerti alla cittadinanza anche se in alcune occasioni si è risentito in modo negativo dei limitati spazi a disposizione non perfettamente consoni per un'offerta di più ampio livello.

SETTORE VIGILANZA

Particolare attenzione è stata posta nella gestione dei servizi affidati al settore avendo questa amministrazione tra i propri obiettivi i controlli sul territorio. In tale ambito il corpo di polizia locale è stato dotato, con uno sforzo economico importante, di attrezzature (cronotachigrafo, controllo targhe, portale controllo accessi, nuove autovetture, lettore microcip, ...) volte ad assicurare un maggior controllo sul territorio che determina minori rischi per tutti i cittadini. Si è continuato con l'implementazione del sistema di video-sorveglianza sostituendo apparecchiature obsolete ed implementandone di nuove oltre a dotare il servizio di un nuovo server più performante per la gestione di tutto l'apparato.

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL: durante il mandato l'Ente non è mai stato considerato strutturalmente deficitario, i parametri di deficit strutturali così come stabiliti nella tabella Ministeriale sono stati in ogni anno, dal 2012, sempre rispettati.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa:** Durante il mandato elettivo sono stati adottati e/o modificati i seguenti regolamenti:

ANNO 2012

OGGETTO	Estremi deliberazione di adozione e/o modifica
MODIFICA REGOLAMENTO I.M.U. APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 8 DEL 02/04/2012.	Modificato con deliberazione C.C. n. 41 del 26/09/2012
MODIFICA DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO	Modificato con deliberazione C.C. n. 55 del 26/11/2012
APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE	Modificato con deliberazione C.C. n. 56 del 26/11/2012
APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMMISSIONI CONSILIARI	Modificato con deliberazione C.C. n. 57 del 26/11/2012
APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMMISSIONI TECNICO CONSULTIVE	Modificato con deliberazione C.C. n. 58 del 26/11/2012

ANNO 2013

OGGETTO	Estremi deliberazione di adozione e/o modifica
APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI ED INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	Approvato con deliberazione C.C. n. 3 del 07/03/2013
APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO DI	Approvato con deliberazione C.C. n. 6 del

POLIZIA MORTUARIA", REDATTO IN CONFORMITA' DELLA VIGENTE NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE	07/03/2013
APPROVAZIONE REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Approvato con deliberazione C.C. n. 11 del 10/04/2013
RETTIFICA MODIFICA AL REGOLAMENTO DI ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO	Modificato con deliberazione C.C. n. 13 del 10/04/2013
APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 28/05/2013
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARES	Approvato con deliberazione C.C. n. 25 del 16/07/2013
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI CONCESSORI NON RICOGNITORI	Approvato con deliberazione C.C. n. 28 del 16/07/2013
APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO"	Approvato con deliberazione C.C. n. 32 del 16/07/2013
APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF E DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2013.	Modificato con deliberazione C.C. n. 35 del 19/09/2013
APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE"	Approvato con deliberazione C.C. n. 41 del 03/10/2013
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANI	Approvato con deliberazione C.C. n. 48 del 26/11/2013
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER IL RIFACIMENTO DELLE COPERTURE IN CEMENTO AMIANTO DEGLI EDIFICI	Approvato con deliberazione C.C. n. 50 del 26/11/2013

ANNO 2014

OGGETTO	Estremi deliberazione di adozione e/o modifica
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA COMUNALE UNICA - IUC	Approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 30/07/2014
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI	Approvato con deliberazione C.C. n. 36 del 20/11/2014
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER	Approvato con deliberazione C.C. n. 37 del

LA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE	20/11/2014
RECEPIMENTO DEL "REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA'"	Approvato con deliberazione G.C. n. 12 del 30/01/2014
APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	Approvato con deliberazione G.C. n. 56 del 21/05/2014

ANNO 2015

OGGETTO	Estremi deliberazione di adozione e/o modifica
MODIFICHE DEL "REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA" .	Modificato con deliberazione C.C. n. 5 del 16/02/2015
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA PUBBLICITA'	Approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 16/02/2015
MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE PARITARIA	Modificato con deliberazione C.C. n. 19 del 28/04/2015
ADDIZIONALE IRPEF: MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE NUOVE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015	Modificato con deliberazione C.C. n. 32 del 27/05/2015
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE COMUNALI	Approvato con deliberazione C.C. n. 47 del 16/07/2015
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI AUTONOLEGGIO DA RIMESSA CON CONDUCENTE A MEZZO DI AUTOVETTURA	Approvato con deliberazione C.C. n. 51 del 30/09/2015
MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LE DISCIPLINA DELLE ENTRATE, DELL'ISTITUTO DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE E DELL'AUTOTUTELA	Modificato con deliberazione C.C. n. 55 del 30/09/2015
APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	Approvato con deliberazione C.C. n. 67 del 16/12/2015
INTEGRAZIONE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	Modificato con deliberazione G.C. n. 103 del 07/10/2015

ANNO 2016

OGGETTO	Estremi deliberazione di adozione e/o modifica
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA E AMMINISTRATIVA	Approvato con deliberazione C.C. n. 11 del 12/04/2016

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL DIRITTO DI INTERPELLO, RECLAMO E MEDIAZIONE (ENTRATE TRIBUTARIE)	Approvato con deliberazione C.C. n. 26 del 26/03/2016
MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 3/2013	Modificato con deliberazione C.C. n. 27 del 23/06/2016
REGOLAMENTO COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE, MANIFESTAZIONI FIERISTICHE E MERCATO AGRICOLO - AGGIORNAMENTO A NUOVI DETTAMI NORMATIVI	Modificato con deliberazione C.C. n. 42 del 10/11/2016
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER I SERVIZI SOCIALI	Approvato con deliberazione C.C. n. 59 del 20/12/2016
APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI	Approvato con deliberazione C.C. n. 60 del 20/12/2016
REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	Modificato con deliberazione G.C. n. 113 del 03/11/2016

ANNO 2017

Alla data di redazione del presente documento (08 marzo 2017) non sono stati adottati atti di modifica statutaria o di modifica /adozione di regolamenti.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. IMU

ALIQUOTE IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Tipologie di immobili categoria catastale da A/1 a A/9 non abitazione principale e relative pertinenze	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%
Aree fabbricabili	0,81%	0,81%	0,81%	0,81%	0,81%
Fabbricati di categoria D, A/10, C/1, C/3, C/4 e Terreni agricoli	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali	0,20%	0,20%	0,20%	=	=

2.1.2. TASI

ALIQUOTE TASI	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota per abitazione principale	=	=	1,8 ^{°/°°}	1,8 ^{°/°°}	=
Aliquota generale per gli immobili e aree fabbricabili	=	=	1,8 ^{°/°°}	1,8 ^{°/°°}	1,8 ^{°/°°}
Aliquota per attività artigianale, industriali, commerciali e professionali fabbricati categoria D, C/1, C/2, C/3, C/4 e A/10	=	=	1,6 ^{°/°°}	1,6 ^{°/°°}	1,6 ^{°/°°}

2.1.3. ADDIZIONALE IRPEF

ALIQUOTE ADDIZIONALE IRPEF	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,55%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia di esenzione	€ 7.500	€ 7.500	€ 7.500	€ 7.500	€ 7.500
Da 0 a 15.000,00 Euro	=	0,55%	0,55%	0,65%	0,65%
Da 15.000,00 a 28.000,00 Euro	=	0,60%	0,60%	0,70%	0,70%
Da 28.000,00 a 55.000,00 Euro	=	0,65%	0,65%	0,75%	0,75%
Da 55.000,00 a 75.000,00 Euro	=	0,75%	0,75%	0,78%	0,78%
Oltre 75.000,00 Euro	=	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Differenziazione aliquote	NO	SI	SI	SI	SI

2.1.3. PRELIEVO SUI RIFIUTI

PRELIEVO SUI RIFIUTI	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TARSU	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	99,74%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 3 del 07/03/2013 è stato approvato il "Regolamento sui controlli interni" che disciplina il sistema dei controlli interni così come previsto dagli artt. 147 e seguenti del D. Lgs. 267/2000 che ha come scopo il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza del sistema amministrativo.

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE / STRUMENTI / METODOLOGIE	SOGGETTI COINVOLTI
Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile	E' finalizzato nella fase preventiva della formazione dell'atto, a garantire la regolarità amministrativa/contabile. Su ogni proposta di delibera presentata alla Giunta e al Consiglio viene richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente deve essere espresso il parere in ordine alla regolarità contabile.	Responsabili di Servizio Responsabile del servizio Finanziario Segretario comunale
Controllo successivo di regolarità amministrativo e contabile	E' finalizzato nella fase successiva della formazione dell'atto, a garantire la correttezza dell'azione amministrativa. Sono oggetto di controllo: le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di accertamento delle entrate, i contratti e le determine a contrattare, le deliberazioni della Giunta e del Consiglio, le ordinanze gestionali, le concessioni, le liquidazioni di spesa, i titoli edilizi variamente denominati (permessi di costruire, segnalazioni certificate di inizio di attività, etc., le SCIA e gli atti autorizzatori in materia di commercio ed attività produttive, i procedimenti riferiti alle aree a rischio corruzione di cui all'allegato 1) del Piano Triennale di prevenzione della corruzione. Viene effettuato seguendo tecniche di campionamento dal segretario generale nell'ambito della conferenza di servizio dei Responsabili. Dei risultati emersi viene stilata un'apposita relazione semestrale.	Responsabili di Servizio Responsabile del servizio Finanziario Segretario comunale
Controllo di gestione	E' finalizzato a verificare e misurare l'efficacia, l'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa di tutte le aree del comune, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestive interventi di correzione il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.	Responsabili di Servizio Responsabile del servizio Finanziario Segretario comunale
Controllo sugli equilibri finanziari	E' finalizzato a garantire il controllo sugli equilibri finanziari ed in chiave dinamica il costante raggiungimento del risultato di sostanziale pareggio di bilancio, nel rispetto delle norme previste nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle regole di finanza pubblica. Viene effettuato con cadenza quadrimestrale, viene asseverato dall'Organo di revisione e trasmesso per conoscenza alla Giunta Comunale.	Responsabile del servizio Finanziario

3.1.1. Controllo di gestione: di seguito vengono indicati alcuni dei principali obiettivi di programma.

- **Personale**: Nel corso del quinquennio la gestione del personale è avvenuta sempre nel rispetto delle norme vigenti, ci si è confrontati con una serie di norme finalizzate alla riduzione programmata delle spese di personale (anche a tempo determinato), al riassorbimento del personale in esubero degli enti dismessi non permettendo quindi il pieno reintegro del personale dimissionario. Si è passato da una forza lavoro all'atto dell'insediamento di questa amministrazione di nr. 43 dipendenti, con un rapporto di 1 ogni 214 abitanti, alla situazione attuale che consta di nr. 39 dipendenti con un rapporto di 1 ogni 237 abitanti. Il rapporto per la classe demografica di questo Ente stabilito dal Decreto Ministeriale 2014 è di 1 ogni 151 abitanti, pari a 66 dipendenti (-40,90%). Negli anni si è ottemperato agli adempimenti richiesti quali: la ricognizione annuale delle eccedenze di personale, la programmazione annuale e triennale del fabbisogno e l'approvazione dei piani occupazionali che hanno permesso il contenimento della spesa. Nonostante tale situazione tutti servizi sono stati mantenuti agendo sia sulla valorizzazione delle risorse umane con riguardo agli aspetti di formazione ed aggiornamento professionale, sia sull'ammodernamento hardware e software con la conseguente semplificazione delle procedure di lavoro al fine di favorire una maggior fruibilità, interoperabilità, sicurezza, trasparenza nell'ottica della continua digitalizzazione della P.A.
- **Lavori pubblici**: La realizzazione dei lavori pubblici nel quinquennio è stata fortemente condizionata dai vincoli di spesa imposti dal Patto di Stabilità interno e dalle norme sull'equilibrio di bilancio oltre che dalla riduzione degli introiti per concessioni edilizie.
Durante il mandato amministrativo, l'Amministrazione Comunale ha puntato principalmente sulla sostenibilità ambientale, nel rispetto delle politiche ambientali e di risparmio energetico, nel 2013 è stata installato un distributore automatico di acqua potabile naturale e gassata. E' stata sostituita la caldaia nella centrale termica presso la scuola secondaria di primo grado ottenendo altresì il riconoscimento dal GSE di un contributo per l'incremento dell'efficienza energetica.
Nel corso del 2015, è stato approvato il Piano D'azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.), il quale costituisce atto d'indirizzo al fine di avviare il territorio verso uno sviluppo sostenibile e perseguire gli obiettivi di risparmio energetico, di utilizzo delle fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di CO2 del 20% entro il 2020.
Nel 2014 è stata realizzata la riqualificazione di n. 394 centri luminosi (39,8% dei lampioni funzionanti con lampade ai vapori di mercurio) sostituendoli con lampade a tecnologia LED.
Nel 2016 sono state sostituite le lampadine delle utenze votive con nuove lampadine LED determinando quindi un risparmio anche a carico dell'utenza per il minor costo di energia.
È stato appaltato all'inizio 2017 un "progetto pilota", consistente nella sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni della scuola primaria A. Negri, con lampade a tecnologia LED.
Si è aderito al progetto Cost (European Cooperation In Science And Technology) a livello europeo denominato "SMARTER" (Sustainable Management of Ambrosia Artemisiifolia In Europe) in collaborazione tra l'Università di Friburgo - Dipartimento di Biologia e la A.S.L. della Provincia di Milano n. 1 per l'osservazione e monitoraggio per il contenimento dell'ambrosia, concedendo per lo studio, l'uso gratuito di tre aree di proprietà comunale.
È in corso di ultimazione la realizzazione di n. 1 pozzo, con costi a carico di Cap Holding S.p.a., che consentirà l'utilizzo di acque di prima falda per l'irrigazione del campo sportivo.
In materia di viabilità per la sicurezza e la riduzione dei costi manutentivi ed assicurativi:
Sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi ed in particolare è stato realizzato il rifacimento della pavimentazione in porfido della sede stradale di piazza San Michele ed alcuni attraversamenti pedonali sul territorio.
Sono stati realizzati lavori relativi al secondo stralcio delle opere di urbanizzazione di un P.L. d'Ufficio ed interventi per la segnalazione di "sottopassi allagati".
Cimiteri: Sono stati realizzati nuovi loculi cimiteriali nel cimitero di Bienate mentre nel cimitero di Magnago è stata realizzata l'area destinata alla dispersione delle ceneri.

Edifici: particolare attenzione è stata posta alla manutenzione degli edifici con la realizzazione di vari interventi sugli stabili comunali: rifacimento copertura piana palestra scuola Bienate, rifacimento dell'impermeabilizzazione copertura biblioteca, rifacimento pavimentazione dello spazio polivalente scuola Bienate, interventi di posa in opera di controsoffitto antisfondellamento certificato negli edifici scolastici, installazione impianto di deumidificazione edificio centro anziani.

Sono in corso i lavori di manutenzione straordinaria della copertura magazzino comunale e relative tettoie.

Nel 2014 è stato demolito un fabbricato e riqualificata l'area oltre alla demolizione del serbatoio pensile dell'acquedotto.

Ecocentro: sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria presso l'impianto e si è proceduto all'installazione di un sistema di "regolamentazione degli accessi" tramite barriere automatizzate e impianto di video sorveglianza.

Impiantistica sportiva: Sono stati realizzati diversi interventi di manutenzione straordinaria sulle strutture sportive.

Presso l'impianto comunale tennis: sistemazione spogliatoi e realizzazione di una nuova copertura pressostatica.

Presso l'impianto sportivo di Via Montale: sostituzione della copertura esistente in amianto della tribuna, manutenzioni torri faro, manutenzione straordinaria pista di atletica nel tratto interessato dal "salto in lungo", realizzazione di un "percorso vita".

Presso le palestre comunali: sistemazione spogliatoi della palestra scuola Magnago e rifacimento pavimentazione palestra scuola Bienate.

Manutenzione del verde, parchi e giardini: Si è provveduto annualmente alla potatura delle alberature poste sul territorio comunale. Sono stati posati nuovi giochi nei parchi pubblici oltre a cestini portarifiuti per deiezioni canine e porta mozziconi; sono state posate le recinzioni presso alcuni parchi.

MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO DAL 1 GIUGNO 2012 AL 31/12/2016

Manomissione suolo					
Richiedente	2012	2013	2014	2015	2016
ENEL	9	8	13	11	24
TELECOM	2	20	12	14	15
AMIAQUE	55	67	47	40	64
AMGA	8	12	14	11	24
PRIVATI	0	6	3	5	9
Totale	74	113	89	81	136

- **Gestione del territorio:** Il Comune è dotato dello strumento di pianificazione Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 21.06.2010. Con deliberazione n. 118 in data 07/11/2013 la Giunta Comunale ha dato avvio al procedimento di Variante al PGT. Per effetto della normativa transitoria introdotta con la Legge Regionale n. 31/2014, in un quadro di limitate risorse pubbliche e private, ha prevalso l'idea di collegare la revisione generale del PGT all'integrazione del Piano Territoriale Regionale PTR da parte della Regione

Lombardia e al successivo adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento da parte della Città Metropolitana di Milano, posticipando al 2018 la variante generale.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 7.4.2016 è stato approvato il Piano Attuativo per il recupero dell'area industriale dismessa Ex Ursus Peroni in via Mameli.

In merito alle pratiche edilizie (Permessi di costruire o atti equivalenti, SCIA, DIA, CILA, CIL, cambi destinazione d'uso) istruite dal servizio Edilizia Privata si riportano i seguenti dati:

	2012	2013	2014	2015	2016
Pratiche edilizie totali	177	179	170	195	255

- **Istruzione pubblica:** Nell'ambito del **diritto allo studio** l'introduzione del progetto "io cittadino Magnago" si è dato corpo ad un progetto di cittadinanza attiva che di anno in anno va sempre più coinvolgendo ed interagendo con la comunità tutta grazie al coinvolgimento insieme alle agenzie scolastiche del territorio, di associazioni sportive, ricreative e culturali.
- **Cultura:** Nel mandato sono state istituite due rassegne teatrali annuali, una dedicata ai ragazzi ed una dedicata al pubblico adulto, nonché promosse azioni di invito alla lettura, con appuntamenti dedicati e con l'adesione dal 2015 alla rassegna Maggio dei libri. Inoltre si è potenziato, anche in termini di risorse umane dedicate, il servizio biblioteca, favorendo anche azioni nelle scuole di promozione del libro. Qualificante nel periodo di mandato è stata la realizzazione di una mostra, in occasione di Expo 2015, di reperti archeologici della necropoli di Bienate che ha ottenuto grande interesse nell'ambito scolastico e di pubblico.
- **Ciclo dei rifiuti:** In materia di rifiuti si è conseguito un aumento dei quantitativi delle raccolte differenziate, grazie anche alla sperimentazione della raccolta puntuale, delle frazioni di umidi organico, vetro e lattine, plastica, carta e cartoni, ecc. ed una progressiva diminuzione dei rifiuti indifferenziati.

Si riportano di seguito i dati più significativi:

% raccolta differenziata dal 2012 al 2016

	2012	2013	2014	2015	2016
% rifiuti differenziati	63,21%	61,90%	61,62%	62,48%	68,05%
% rifiuti indifferenziati	36,79%	38,10%	38,38%	37,54%	31,95%

- **Sociale:** Non sono mancati progetti sperimentali quali futur job ed housing sociale volti a implementare quanto ordinariamente già assicurato per far fronte alla crescente richiesta di lavoro e di sostegno al reddito. Con lo strumento della dote comune e leva civica si è potenziata l'azione a favore degli alunni dva al fine di assicurarne l'integrazione in ambito scolastico e non. Grande impegno è stato posto nell'intercettare ogni utile forma di sostegno al reddito che provenisse da altri enti così da potenziare l'azione a favore dei cittadini ad integrazione delle risorse proprie di bilancio mantenute ed implementate anche con azioni dirette degli amministratori (istituzione fondo di solidarietà).

- **Sport e tempo libero/politiche giovanili:** accanto alla rivisitata festa dello sport e del carnevale magnaghese, si è dato vita al progetto Fantasie di Natale che ha portato un elemento sportivo /attraente nel periodo invernale. La consulta giovani, pur con qualche difficoltà è riuscita a divenire una realtà attiva nel territorio ed interattiva con lo stesso. E' stato realizzato anche un progetto trasversale al settore volto al contenimento della dispersione scolastica e dei comportamenti devianti.
- 3.1.2. Controllo strategico: il Comune di Magnago non prevede tale tipologia di controllo in quanto previsto solo per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.
- 3.1.3. Valutazione delle performance: il comune di Magnago già a far data dall'anno 2011 a seguito del recepimento di quanto previsto dal D. Lgs. 150/09 ha provveduto ad integrare il regolamento sull'ordinamento dei servizi introducendo la disciplina della performance ed approvando il nuovo sistema di misurazione e valutazione delle performance oltre a nominare il nucleo di valutazione performance. La Giunta Comunale con deliberazione nr. 100 in data 27/06/2011 ha provveduto ad approvare il primo piano triennale delle performance 2011/2013. Questa amministrazione ha proseguito, in coerenza con le risorse assegnate a definire, con il ciclo di gestione della performance obiettivi, indicatori e target su cui basare misurazione, valutazione e rendicontazione della performance in ogni anno, procedendo poi negli anni successivi ad approvare una nuova e più performante metodologia di valutazione (atto nr. 105 del 10/10/2013). Ogni anno questa amministrazione ha quindi proceduto ad approvare il piano annuale delle performance su cui basare la successiva valutazione, effettuata dal nucleo di valutazione, del personale dell'ente.
- 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate: L'Ente con deliberazione Giunta Comunale nr. 2 del 12/01/2016 ha provveduto a definire il perimetro di consolidamento del "Gruppo Amministrazione pubblica Magnago" con cui definire il bilancio consolidato entro il 30 settembre 2017. Non avendo l'ente popolazione superiore a 15000 abitanti non è sottoposto ai controlli di cui all'art. 147 quater del TUEL, ad eccezione del comma 4.
-

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					percentuale incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2012	2013	2014	2015	2016 (*)	
ENTRATE CORRENTI	6.277.148,13	6.080.817,43	6.031.212,83	6.049.980,69	-	-3,62
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	366.643,74	410.082,68	635.350,13	479.715,36	-	30,57
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	-	0,00
TOTALE	6.643.791,87	6.490.900,11	6.666.562,96	6.529.696,05	-	-1,72

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2012	2013	2014	2015	2016 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.818.695,54	5.760.785,34	5.784.879,95	5.740.651,23	-	-1,34
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	385.519,95	310.354,73	590.350,13	287.766,96	-	-25,36
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	694.022,43	261.468,68	445.088,35	560.648,20	-	-19,22
TOTALE	6.898.237,92	6.332.608,75	6.820.318,43	6.589.066,39	-	-4,48

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
	2012	2013	2014	2015	2016 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	379.349,10	392.502,55	385.923,58	640.299,16	-	68,79
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	379.349,10	392.502,55	385.923,58	640.299,16	-	68,79

(*) i dati relativi all'anno 2016 non sono stati indicati in quanto alla data di redazione del presente documento non risulta approvato il conto consuntivo relativo all'anno.

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2012	2013	2014	2015	2016 (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	6.277.148,13	6.080.817,43	6.031.212,83	6.049.980,69	-
Spese titolo 1	5.818.695,54	5.760.785,34	5.784.879,95	5.740.651,23	-
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	694.022,43	261.468,68	445.088,35	560.648,20	-
SALDO DI PARTE CORRENTE	-235.569,84	58.563,41	-198.755,47	-251.318,74	-

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2012	2013	2014	2015	2016 (*)
Entrate titolo 4	366.643,74	410.082,68	635.350,13	479.715,36	-
Entrate titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Totale Titoli (4+5)	366.643,74	410.082,68	635.350,13	479.715,36	-
Spese titolo 2	385.519,95	310.354,73	590.350,13	287.766,96	-
Differenza di parte capitale	-18.876,21	99.727,95	45.000,00	191.948,40	-
Entrate correnti destinate ad investimenti	113.500,00	0,00	0,00	0,00	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	446.768,00	0,00	177.941,00	1.085.050,36	-
SALDO DI PARTE CAPITALE	541.391,79	99.727,95	222.941,00	1.276.998,76	-

(*) i dati relativi all'anno 2016 non sono stati indicati in quanto alla data di redazione del presente documento non risulta approvato il conto consuntivo relativo all'anno.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

3.3 Gestione di Competenza - Quadro riassuntivo

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2012	2013	2014	2015	2016 (*)
Riscossioni	5.674.186,99	5.392.595,48	5.472.896,27	5.353.641,50	-
Pagamenti	5.462.520,37	4.938.598,71	4.955.142,04	5.754.357,39	-
Differenza	211.666,62	453.996,77	517.754,23	-400.715,89	-
Residui Attivi	1.348.953,98	1.490.807,18	1.579.590,27	1.816.353,71	-
Residui Passivi	1.815.066,65	1.786.512,59	2.251.099,97	1.475.008,16	-
Differenza	-466.112,67	-295.705,41	-671.509,70	341.345,55	-

Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-254.446,05	158.291,36	-153.755,47	-59.370,34	-
---------------------------------------	-------------	------------	-------------	------------	---

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2012	2013	2014	2015	2016 (*)
Vincolato	0,00	58.250,00	0,00	0,00	-
Per spese in conto capitale	0,00	99.727,95	0,00	0,00	-
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Non vincolato	0,00	313,41	0,00	0,00	-
TOTALE	0,00	158.291,36	0,00	0,00	-

(*) i dati relativi all'anno 2016 non sono stati indicati in quanto alla data di redazione del presente documento non risulta approvato il conto consuntivo relativo all'anno.

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016 (*)
	Fondo cassa al 31 dicembre	2.801.290,31	2.842.224,74	2.747.265,66	2.178.045,06
Totale residui attivi finali	2.234.994,14	2.348.746,84	2.486.547,30	2.787.826,11	-
Totale residui passivi finali	4.140.387,25	3.922.825,28	3.918.763,35	1.926.934,39	-
Risultato di amministrazione	895.897,20	1.268.146,30	1.315.049,61	3.038.936,78	-
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

(*) i dati relativi all'anno 2016 non sono stati indicati in quanto alla data di redazione del presente documento non risulta approvato il conto consuntivo relativo all'anno.

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori Bilancio	-	-	-	90.000,00	-
Salvaguardia equilibri di Bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	25.000,00	-	-	-	-
Spese correnti in sede di Assestamento	-	-	-	-	-
Spese di investimento	-	-	-	295.500,00	277.500,00
Estinzione anticipata di Prestiti	421.768,00	-	177.941,00	340.000,00	-

Totale	446.768,00	-	177.941,00	725.500,00	277.500,00
---------------	------------	---	------------	------------	------------

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di Inizio Mandato (2012)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.277.336,80	620.945,42	2.373,44	88.488,84	1.191.221,40	570.275,98	821.642,45	1.391.918,43
Titolo 2 - Contributi/trasferimenti	14.731,69	20.464,84	5.733,15	0,00	20.464,84	0,00	4.480,00	4.480,00
Titolo 3 - Extratributarie	852.846,26	554.201,26	5.186,99	64.213,39	793.819,86	239.618,60	511.281,53	750.900,13
Parziale titoli 1+2+3	2.144.914,75	1.195.611,52	13.293,58	152.702,23	2.005.506,10	809.894,58	1.337.403,98	2.147.298,56
Titolo 4 - In conto capitale	252.500,00	210.000,00	0,00	2.500,00	250.000,00	40.000,00	9.000,00	49.000,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	28.434,60	0,00	0,00	0,00	28.434,60	28.434,60	0,00	28.434,60
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	27.674,48	20.020,30	56,80	0,00	27.731,28	7.710,98	2.550,00	10.260,98
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.453.523,83	1.425.631,82	13.350,38	155.202,23	2.311.671,98	886.040,16	1.348.953,98	2.234.994,14

Residui Passivi di Inizio Mandato (2012)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	2.653.112,51	1.902.759,20	262.156,67	2.390.955,84	488.196,64	1.419.868,78	1.908.065,42
Titolo 2 - In conto capitale	2.346.960,50	355.155,07	255.361,01	2.091.599,49	1.736.444,42	361.125,15	2.097.569,57
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	102.909,18	2.229,64	0,00	102.909,18	100.679,54	34.072,72	134.752,26
Totale titoli 1+2+3+4	5.102.982,19	2.260.143,91	517.517,68	4.585.464,51	2.325.320,60	1.815.066,65	4.140.387,25

Residui Attivi di Fine Mandato (2015)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.607.262,41	871.815,74	11.000,00	211.861,74	1.406.400,67	534.584,93	1.172.997,17	1.707.582,10
Titolo 2 - Contributi/trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.735,64	2.735,64
Titolo 3 - Extratributarie	812.556,41	373.658,82	0,00	45.419,80	767.136,61	393.477,79	617.586,67	1.011.064,46
Parziale titoli 1+2+3	2.419.818,82	1.245.474,56	11.000,00	257.281,54	2.173.537,28	928.062,72	1.793.319,48	2.721.382,20
Titolo 4 - In conto capitale	59.962,34	19.962,34	0,00	0,00	59.962,34	40.000,00	0,00	40.000,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	6.766,14	3.356,46	0,00	0,00	6.766,14	3.409,68	23.034,23	26.443,91
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.486.547,30	1.268.793,36	11.000,00	257.281,54	2.240.265,76	971.472,40	1.816.353,71	2.787.826,11

Residui Passivi di Fine Mandato (2015)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	1.923.494,29	1.334.427,27	377.958,66	1.545.535,63	211.108,36	1.314.851,13	1.525.959,49
Titolo 2 - In conto capitale	1.842.905,62	51.439,21	1.651.580,39	191.325,23	139.886,02	49.637,21	189.523,23
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	152.363,44	51.431,59	0,00	152.363,44	100.931,85	110.519,82	211.451,67
Totale titoli 1+2+3+4	3.918.763,35	1.437.298,07	2.029.539,05	1.889.224,30	451.926,23	1.475.008,16	1.926.934,39

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2012 e precedenti	2013	2014	2015	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	221.112,26	173.031,34	140.441,33	1.172.997,17	1.707.582,10
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	2.735,64	2.735,64
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11.628,83	104.365,07	277.483,89	617.586,67	1.011.064,46
TOTALE CORRENTE	232.741,09	277.396,41	417.925,22	1.793.319,48	2.721.382,20
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITALE	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.409,68	0,00	0,00	23.034,23	26.443,91
TOTALE GENERALE	276.150,77	277.396,41	417.925,22	1.816.353,71	2.787.826,11

Residui passivi al 31.12					
	2012 e precedenti	2013	2014	2015	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	92.354,56	18.923,03	99.830,77	1.314.851,13	1.525.959,49
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	105.098,84	24.408,42	10.378,76	49.637,21	189.523,23
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	96.735,60	1.516,25	2.680,00	110.519,82	211.451,67
TOTALE GENERALE	294.189,00	44.847,70	112.889,53	1.475.008,16	1.926.934,39

4.2. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2012	2013	2014	2015	2016 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	34,72	41,75	41,31	45,89	-

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	2.142.818,56	2.286.036,29	2.419.818,82	2.718.646,56	-
Accertamenti correnti titoli I e III	6.171.422,48	5.475.033,84	5.857.002,41	5.924.392,30	-

(*) i dati relativi all'anno 2016 non sono stati indicati in quanto alla data di redazione del presente documento non risulta approvato il conto consuntivo relativo all'anno.

5. Patto di Stabilità interno.

La posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno è la seguente:

	2012	2013	2014	2015	2016
Soggetto (S)/Non soggetto (NS)	S	S	S	S	S
Rispetto del patto	SI	SI	SI	SI	SI
Sanzioni	---	---	---	---	---

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	3.479.827,50	3.218.358,82	2.773.270,47	2.212.622,27	1.997.472,27
Popolazione residente	9213	9234	9280	9278	9248
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	377,71	348,53	298,84	238,48	215,99

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,80%	0,84%	0,88%	0,65%	0,63%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Durante il mandato amministrativo l'Ente non aveva in corso e non ha stipulato contratti relativi a strumenti derivati o con una componente derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi:

Conto del Patrimonio dell'anno 2011

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	67.659,86	Patrimonio netto	15.635.308,12
Immobilizzazioni materiali	24.279.986,53		
Immobilizzazioni finanziarie	1.193.595,86		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.457.264,83		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	8.836.470,64
Disponibilità liquidate	3.424.135,78	Debiti	6.929.871,62
Ratei e risconti attivi	8.698,92	Ratei e risconti passivi	29.691,40
TOTALE	31.431.341,78	TOTALE	31.431.341,78

Conto del Patrimonio dell'anno 2015

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	48.636,28	Patrimonio netto	15.552.552,32
Immobilizzazioni materiali	22.905.242,63		
Immobilizzazioni finanziarie	1.702.080,98		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.787.843,11		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	10.040.628,02
Disponibilità liquidate	2.178.045,06	Debiti	3.950.033,43
Ratei e risconti attivi	10.082,57	Ratei e risconti passivi	88.716,86

TOTALE	29.631.930,63	TOTALE	29.631.930,63
--------	---------------	--------	---------------

7.2. Conto economico in sintesi.

Conto Economico anno 2011

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	7.020.434,64
B) Costi della gestione di cui:	7.274.172,25
quote di ammortamento d'esercizio	941.797,54
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	50.000,00
utili	50.000,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	10.209,84
D.21) Oneri finanziari	138.242,36
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	675.290,97
Insussistenze del passivo	178.043,66
Sopravvenienze attive	490.764,28
Plusvalenze patrimoniali	6.483,03
Oneri	591.437,46
Insussistenze dell'attivo	554.249,24
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	37.188,22
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-247.916,62

Conto Economico anno 2015

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	6.229.926,73
B) Costi della gestione di cui:	6.489.831,33
quote di ammortamento d'esercizio	935.246,46
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	40.000,00
utili	40.000,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	4.119,79
D.21) Oneri finanziari	50.520,29
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	419.009,69

Insussistenze del passivo	377.958,66
Sopravvenienze attive	26.195,16
Plusvalenze patrimoniali	14.855,87
Oneri	408.746,24
Insussistenze dell'attivo	253.048,69
Minusvalenze patrimoniali	24.173,63
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	131.523,92
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-256.041,65

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

	2012	2013	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.					
Lettera a) – sentenze	0,00	0,00	0,00	0,00	82.516,32
Lettera b) copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Lettera c) ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Lettera d) procedure espropriative/occupaz. d'urgenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Lettera e) acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	82.516,32

Non esistono fuori bilancio da riconoscere.

Nel periodo considerato non sono stati attivati nei confronti dell'ente procedure di esecuzione forzata.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016 (*)
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.822.367,50	1.542.012,59	1.632.936,19	1.632.936,19	1.632.936,19
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.542.012,59	1.520.710,49	1.497.533,10	1.461.984,98	1.461.543,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,50%	26,40%	25,89%	25,47%	23,86%

(*) i dati dell'anno 2016 sono riferiti al bilancio di previsione.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016 (*)
--	-----------	-----------	-----------	-----------	---------------

<u>Spesa personale* Abitanti</u>	167,37	164,69	161,37	157,58	158,04
--------------------------------------	--------	--------	--------	--------	--------

(*) i dati dell'anno 2016 sono riferiti al bilancio di previsione.

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Abitanti Dipendenti</u>	214,26	219,86	226,34	237,90	237,13

8.4. Nel periodo considerato i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono rispettosi dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Rispetto limiti per lavoro flessibile</u>	SI	SI	SI	SI	SI

8.5. Spesa sostenuta per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009	Importo totale della spesa impegnata Anno 2012	Importo totale della spesa impegnata Anno 2013	Importo totale della spesa impegnata Anno 2014	Importo totale della spesa impegnata Anno 2015	Importo totale della spesa impegnata Anno 2016 (*)
70.152,36	35.070,00	34.457,24	33.133,32	13.075,27	---

(*) i dati relativi all'anno 2016 non sono stati indicati in quanto alla data di redazione del presente documento non risulta approvato il conto consuntivo relativo all'anno.

8.6. Fondo risorse decentrate.

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate comprese le somme non sottoposte al limite	133.148,49	133.984,50	136.427,73	134.239,35	133.299,84
<i>Di cui: somme disponibili per la contrattazione integrativa (turni, reperibilità, disagio, particolari responsabilità, rischio, produttività, ...) comprensiva delle riassegnazioni anno precedente</i>	41.335,71	42.171,79	46.668,94	44.480,56	50.839,64

8.7. Nel periodo considerato l'ente non ha effettuato procedure di esternalizzazione dei propri servizi.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione. Lo stesso Organo ha sempre rilasciato pareri positivi sugli atti di programmazione contabile (bilanci, variazioni, conti consuntivi, ...), oltre che sui regolamenti sottoposti alla sua attenzione.

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa.

Nel corso del mandato amministrativo sono stati rispettati i vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di spending review anche attraverso riorganizzazione dei servizi e delle procedure dopo un'attenta analisi delle stesse.

SERVIZIO FINANZIARIO

L'obiettivo di ridurre le spese è stato attuato nel seguente modo:

- Razionalizzazione degli acquisti di materiale vario (es. cancelleria, informatico, ...) attraverso acquisti periodici effettuati per tutta la struttura comunale al fine di ottenere il miglior prezzo possibile e con il ricorso a gare telematiche attraverso il portale CONSIP e SINTEL;
- Adesione a convenzioni attive su portale CONSIP per la fornitura di telefonia fissa e mobile e per la fornitura di buoni carburante e buoni mensa, energia elettrica e per riscaldamento;
- Virtualizzazione dei server con risultati gestionali ottimizzati che permettono costi di manutenzione estremamente ridotti, grazie allo svolgimento di attività "da remoto" e risparmi sui costi dell'Help Desk;
- Dal 2013 sono intervenute azioni di partenariato che hanno consentito di ottenere gratuitamente sui canoni delle linee di accesso ad Internet;
- Utilizzo del canale telematico per la trasmissione dei documenti, in particolare si segnala l'avvio del mandato informatico e la trasmissione degli avvisi di pagamento e di incasso via mail;
- Si sono attuate inoltre operazioni di ricognizione dell'indebitamento dell'Ente conclusesi con l'attuazione di operazioni di estinzione anticipata di mutui che hanno consentito sia una progressiva riduzione dell'indebitamento dell'ente, sia una riduzione dell'incidenza della spesa degli interessi passivi e delle quote di capitale per ammortamento mutui sui bilanci.

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE

Al fine di attuare quanto previsto dai DPCM in materia di Amministrazione Digitale si è incrementato la redazione di documenti informatici sia per quanto concerne la gestione interna incentivando l'uso delle soluzioni software quali la scrivania digitale e l'introduzione del protocollo informatico hanno prodotto una riduzione di costi per il materiale cartaceo.

La recente introduzione del programma informatico "Olimpo" ha consentito lo smistamento dei documenti amministrativi in tempo reale senza alcuna movimentazione cartacea.

Già a partire dall'anno 2015 si è proceduto all'eliminazione delle copie cartacee di alcuni strumenti amministrativi quali delibere di giunta e consiglio comunale, la cui redazione avviene esclusivamente in forma digitale.

Si è attivato inoltre un contenimento delle spese postali attraverso l'utilizzo dei sistemi di posta on line e di utilizzo della posta elettronica certificata.

SERVIZI TECNICI

Obiettivo principale è stato l'individuazione di modalità operative atte a razionalizzare l'utilizzo delle risorse ed il loro approvvigionamento, come ad esempio: la sostituzione delle caldaie nella centrale termica della scuola secondaria di primo grado, la riqualificazione di lampade per l'illuminazione stradale funzionanti a vapori di mercurio, con altre a tecnologia Led, la sostituzione delle valvole dei termosifoni con altre "termostatiche" nelle scuole, la realizzazione "casetta dell'Acqua" al fine di ottenere un risparmio ambientale, la sostituzione lampade votive nei due Cimiteri comunali di Magnago e Biatele con lampadine LED, la progettazione e direzione lavori interna all'ente di numerosi interventi con conseguente risparmio sui costi progettuali.

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Sono stati posti in essere ,ad integrazione ed interagendo con le azioni di contenimento della spesa trasversali all'Ente, alcune azioni che hanno concretamente consentito o delle economie di bilancio dirette, o ad invarianza di spesa l'implementazione quanto-qualitativa dei servizi resi alla cittadinanza. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si segnala l'azione di reperimento sponsor, a mezzo di idoneo strumento regolamentare, che ha consentito, attraverso contributi in natura o in denaro, di assicurare eventi culturali e ricreativi ad invarianza di spesa e/o a potenziamento dell'offerta realizzabile con le sole risorse di bilancio.

Nelle procedure di gara del servizio refezione scolastica è stata privilegiata la concreta realizzazione di azioni di ristrutturazione tecnico operativa dei centri cottura, con implementazione della qualità del servizio, e dotazione a favore dell'ente di nuova strumentazione che ha consentito il quasi totale rinnovo delle attrezzature ed arredi a carico del gestore servizio. Ciò ha determinato praticamente l'azzeramento della voce a bilancio relativa ad arredi e attrezzature servizio refezione scolastica.

Per quanto attiene il servizio scuola dell'infanzia comunale, sulla scorta di una riorganizzazione complessiva dello stesso, vi è stata una diversa distribuzione di attività ed incarichi, riducendo interventi integrativi per servizi di pulizia e similari nonché della figura di direzione del servizio.

In ambito sociale, il potenziamento delle sinergie con il terzo settore unito ad azioni di benefit in appalti, nonché la puntuale analisi ed informazione di accesso a forme di sostegno di enti superiori (doti regione/bonus energia/ misure sociali.. etc..)ha consentito di potenziare le azioni favore delle nuove povertà contenendo l'aumento riveniente dalle stesse a carico del bilancio comunale.

Parte VI-I. Organismi controllati:

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Nel corso del mandato non sono stati esternalizzati servizi pubblici agli organismi partecipati.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2012							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
4	007			3.582.416,00	11,00	81.012,00	0,00
1	009			1.627.740,00	100,00	595.154,00	58.948,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							
RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2015							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
1	007			4.226.280,00	12,50	88.082,00	0,00
1	009			1.638.420,00	100,00	638.041,00	60.572,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i							

consorzi - azienda.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Il Consiglio comunale con successivi atti nr. 4 del 18/02/2014, nr. 11 del 23/03/2015 e nr. 66 del 16/12/2015 procedeva ad effettuare la ricognizione delle società partecipate adottando il necessario piano di razionalizzazione con cui si procedeva alla conferma delle partecipazioni nelle seguenti società:

- A.S.P.M. (100%)
- ACCAM SPA (1,926%)
- AMGA SPA (0,006%)
- CAP HOLDING SPA (0,192%)
- AZIENDA SOCIALE (12,55%)
- EURO.PA SERVICE SRL (4,969%)

e alla dismissione delle seguenti quote societarie il cui oggetto sociale non è riconducibile a finalità istituzionali o finalità di interesse per il Comune di Magnago:

- ATINOM SPA
- ATINOM VIAGGI SRL
- E.2.S.C.O. SRL
- EUROIMPRESA LEGNANO SCRL

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
ATINOM VIAGGI SRL	Servizi di trasporto e noleggi autobus	Determina nr. 149 del 26/02/2014 e determina nr. 787 del 24/10/2014	Alienazione quota - atto notaio Severini repertorio n. 196527 del 14/11/2014
ATINOM SPA	Servizio di trasporto pubblico	Determina nr. 87 del 13/02/2015 e nr. 637 del 22/09/2015	Alienazione quota - atto notaio Calafiori Ricci in data 26/11/2015
E.2.S.C.O. SRL	Realizzazione di interventi nel campo energetico di compressione dei consumi all'uso razionale dell'energia e all'impiego delle risorse energetiche rinnovabili	Determina n. 150 del 26/2/2014 attivazione procedura pubblica di alienazione andata deserta. In data 27/02/2015 si procedeva ad attivare la procedura di cui al comma 569, art 1, L. 27/12/2013 n. 147	In data 27/11/2015 l'assemblea soci deliberava la messa in liquidazione della società, la nomina del liquidatore. Procedura attualmente in corso.
EUROIMPRESA LEGNANO SCRL	Promuovere, agevolare, coordinare il processo di reindustrializzazione delle aree industriali dismesse-sostenere la diffusione di tecnologie avanzate.	Delibera Consiglio Comunale nr. 66 del 16/12/2015	Nel corso dell'anno 2016 l'assemblea soci ha deliberato la messa in liquidazione della società le cui procedure sono attualmente in corso.

Tale è la relazione di fine mandato *del COMUNE DI MAGNAGO* che verrà trasmessa alla sezione regionale di controllo per la Lombardia della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 4, comma 3bis, D. Lgs. 149/2011 e s.m.i.

Lì 15 marzo 2017

Il SINDACO

Carla Picco

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì

L'organo di revisione economico finanziario

Rag. Monica Bellini